



Progetto F.09

## Protezione delle specie di pesci che prediligono le acque fredde

---

*Il cambiamento climatico è una sfida e rende necessari adattamenti. Il progetto F.09 ha dimostrato che con misure mirate come un buon ombreggiamento, strutture di habitat variate e una migliore collaborazione è possibile aiutare i pesci che prediligono le acque fredde.*

*L'adattamento richiede un cambiamento di mentalità: anche i progettisti di opere idrauliche nell'ambito della protezione contro le piene e delle rinaturazioni devono tenere conto del caldo e della siccità e programmare strutture di habitat e ombreggiamenti. A tale scopo occorre coinvolgere per tempo i servizi e gli attori interessati. Per superare le sfide è utile una collaborazione che va al di là dei confini dell'organizzazione. Di centrale importanza è l'attenta manutenzione degli specchi e dei corsi d'acqua e la conservazione di ombreggiamenti.*



*Sufficiente ombra come elemento centrale per rinfrescare la acque (immagine: Sebastian Hackl)*

### Situazione iniziale

Il cambiamento climatico modifica sensibilmente i ruscelli, i fiumi e i laghi in Svizzera. Le estati diventano sempre più calde e secche e gli inverni sempre più umidi. A soffrirne sono in particolare le specie di pesci e organismi acquatici che preferiscono le acque fredde, che peraltro sono già esposti a molti fattori



negativi anche senza il cambiamento climatico. L'estate del 2018 ha reso chiaramente evidente quali conseguenze le estati più calde e secche hanno per le specie acquatiche.

Insieme ai Cantoni Argovia, Basilea Campagna, Berna, Friburgo, San Gallo e URI nonché alla Federazione Svizzera di Pesca, il centro svizzero di competenza per la pesca (CSCP) ha realizzato dal 2019 al 2021 il progetto con il titolo di lavoro «Fischgerechter Wasserbau im Licht des Klimawandels» con i seguenti obiettivi:

### **Obiettivi**

- Ove realizzabile, nell'ambito della protezione contro le piene e delle rivitalizzazioni per la conservazione delle specie di pesci indigene l'ingegneria idraulica terrà conto in futuro anche dei fattori di acqua bassa e temperatura dell'acqua nonché eventualmente delle piene invernali.
- Le autorità cantonali sono a conoscenza delle misure per la conservazione delle specie ittiche dominanti e le applicano in modo interdisciplinare.
- Le associazioni di pesca concentrano le loro pratiche di conservazione su misure efficaci e adeguate al clima.

### **Risultati**

Il progetto ha fornito i seguenti risultati su tre livelli:

#### ***Nelle acque e intorno alle acque***

In fase di pianificazione ed esecuzione di progetti di opere idrauliche per la protezione contro le piene, le rinaturazioni e le rivitalizzazioni, occorre tenere conto della crescente siccità e del riscaldamento delle acque. Ciò vale anche per la manutenzione degli specchi e dei corsi d'acqua.

Le specie ittiche che prediligono le acque fredde necessitano in particolare di:

- strutture di habitat, ombra, zone di acqua fredda, punti profondi, corsi d'acqua privi di ostacoli per la migrazione (connettività longitudinale);
- strutture negli habitat tipiche del sito e, se possibile, costruite in legno, poiché questo abbassa le temperature e crea preziosi spazi vitali. Poiché la pietra si riscalda fortemente e rilascia il calore per lungo tempo, il suo uso come materiale edile va valutato attentamente e occorre ombreggiare le opere realizzate;
- i pescatori e le organizzazioni per la protezione della natura possono essere coinvolti nella creazione di strutture negli habitat e aiutare attivamente. Tuttavia, questi lavori non sono un'alternativa alle necessarie rinaturazioni;
- la manutenzione degli specchi e dei corsi d'acqua conserva e promuove l'ombreggiamento e preserva le strutture degli habitat. Il legno morto nelle acque deve essere lasciato ed eventualmente assicurato o addirittura immesso attivamente;
- ove possibile occorre pianificare spazi per trattenere le ondate di acqua calda in caso di temporali e come tampone contro la disidratazione.

#### ***Livello organizzativo***

- I Cantoni devono elaborare piani di emergenza per la gestione del caldo e della siccità.
- Per la pianificazione e la realizzazione di opere di ingegneria idraulica è necessaria la collaborazione intersettoriale tra le autorità.
- Per proteggere le specie ittiche che prediligono le acque fredde, anche l'adeguamento della pesca non deve essere un tabù.

#### ***A livello di processo***

- Gli attori interessati da opere di ingegneria idraulica devono essere coinvolti nei processi di pianificazione. Le autorità comunali, gli enti tenuti a realizzare opere di ingegneria idraulica, i proprietari confinanti, i pescatori locali o le organizzazioni ambientaliste dispongono spesso di conoscenze preziose sullo stato di un corso d'acqua.
- Il cambiamento climatico è una realtà. Pertanto, occorre sensibilizzare per i cambiamenti gli attori che influenzano gli specchi e i corsi d'acqua. Inoltre, occorre evidenziare il margine di manovra nel quadro giuridico vigente.

Le sfide possono essere superate solo insieme.



### **Contatto e informazioni sul progetto**

F.09, Opere idrauliche nel rispetto della fauna acquatica

Adrian Aeschlimann, responsabile del progetto, [a.aeschlimann@skf-cscp.ch](mailto:a.aeschlimann@skf-cscp.ch)

<https://www.skf-cscp.ch/mandate/pilotprogramm-anpassung-an-den-klimawandel-des-bundes/>  
[www.nccs.admin.ch/nccs/it/home/provvedimenti/programma-pilota-adattamento-ai-cambiamenti-climatici/projekte-phase2.html](http://www.nccs.admin.ch/nccs/it/home/provvedimenti/programma-pilota-adattamento-ai-cambiamenti-climatici/projekte-phase2.html)